



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

Torino, venerdì 17 gennaio 2020

Ai Dirigenti Scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
Ai Coordinatori didattici delle scuole di ogni ordine e grado

E, p. c. Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
ai referenti per l'Inclusione presso gli Uffici degli AA.TT.

Oggetto: Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli alunni. Indicazioni operative per l'anno scolastico 2019/2020

Si invitano le Istituzioni Scolastiche in indirizzo, in quanto titolari della presa in carico di ogni singolo allievo e della conseguente personalizzazione dell'insegnamento sulla base delle specifiche esigenze individuali, a trasmettere allo scrivente Ufficio e alla scuola polo regionale IC Peyron di Torino, i progetti di istruzione domiciliare attivati nell'anno scolastico corrente.

Si ricorda che, in rapporto alla diversa tempistica di attivazione del servizio, tali progetti potranno essere trasmessi anche più avanti nel corso dell'a.s. 2019/20, in quanto le esigenze di istruzione domiciliari potranno manifestarsi in ogni momento. La stessa cosa vale per eventuali integrazioni ai progetti.

E' possibile scaricare le nuove linee di indirizzo nazionali - datate 2019 - per la scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare, al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>

Di seguito si rammentano le caratteristiche del **servizio di istruzione domiciliare** e i requisiti per la previsione del finanziamento totale o parziale delle ore aggiuntive previste e documentate, da parte della scuola polo regionale IC Peyron e dell'Ufficio scrivente.

Istruzione Domiciliare (ID)

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto allo studio degli alunni e degli studenti affetti da gravi patologie che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

RESP. COORD. TECNICO AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ USR
DIR. TECNICO PIERANGELA DAGNA
DIRIGENTE: LEONARDO FILIPPONE

RIFERIMENTO: PAOLA DAMIANI
TEL. 011 -5163605
E-MAIL: DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che di seguito saranno precisati.

Attraverso tale servizio, le istituzioni scolastiche, anche in collaborazione con questo Ufficio Scolastico Regionale, con gli Enti locali e con le Aziende Sanitarie Locali, definiscono le azioni progettuali necessarie a garantire il diritto all'istruzione.

Il progetto di istruzione domiciliare necessita di una tempestiva ed efficace pianificazione didattica volta a garantire il diritto allo studio. Si suggerisce, pertanto, di provvedere ad inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) un progetto di Istruzione Domiciliare, di carattere generale e "permanente", approvato da Collegio docenti e Consiglio d'Istituto. Sarebbe opportuno inserire nel P.A. – Programma Annuale – la previsione di una somma a titolo di accantonamento per l'eventuale attivazione di progetti di istruzione domiciliare. Questa scelta, a fronte di eventuale limitatezza di risorse ministeriali in rapporto ad un numero elevato di progetti pervenuti, potrebbe costituire titolo preferenziale per il finanziamento.

Tale progetto, nel momento in cui si verificasse una specifica situazione di ospedalizzazione e/o di malattia, potrà essere agevolmente declinato in un progetto personalizzato, in base alle esigenze specifiche dell'alunno/studente destinatario.

In considerazione dell'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio e, in riferimento a quanto esplicitato nelle nuove Linee di Indirizzo Nazionali (vedi link al sito web del MIUR sopra citato), **l'attivazione di progetti di Istruzione Domiciliare, non deve necessariamente seguire l'ospedalizzazione.**

Come negli scorsi anni scolastici, il progetto può essere attivato in qualunque momento dell'anno scolastico, in presenza delle seguenti condizioni:

- formale richiesta della famiglia alla scuola presso la quale è iscritto l'allievo temporaneamente impossibilitato a frequentare;
- certificazione sanitaria attestante la presenza di una grave patologia, tale da impedire una normale routine scolastica e di relazione. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari pubblici, non da aziende o medici curanti privati e deve indicare il periodo di impedimento alla frequenza scolastica (non inferiore ai 30 giorni, anche non continuativi).

Sulla base della predetta certificazione sanitaria, il consiglio di classe dell'alunno elabora il progetto di Istruzione Domiciliare con l'indicazione della durata, del numero dei docenti coinvolti e disponibili, delle ore di lezione previste, degli obiettivi didattici e delle modalità di verifica e valutazione personalizzati.

RESP. COORD. TECNICO AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ USR
DIR. TECNICO PIERANGELA DAGNA
DIRIGENTE: LEONARDO FILIPPONE

RIFERIMENTO: PAOLA DAMIANI
TEL. 011-5163605
E-MAIL: DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

A tal proposito, è possibile prevedere la compilazione di un PDP - Piano Didattico Personalizzato (anche per favorire la co-progettazione e la condivisione dei dispositivi valutativi), con particolare riferimento agli allievi delle scuole secondarie e agli allievi che devono sostenere l'esame di stato.

I progetti di Istruzione Domiciliare possono essere realizzati presso il domicilio dell'alunno, presso reparti ospedalieri ove non siano presenti sezioni di Scuola Ospedaliera, presso strutture di riabilitazione e cura. Di norma, i progetti contemplano interventi in presenza effettuati presso il domicilio (anche temporaneo) dell'alunno da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. Le scuole possono, eventualmente, provvedere alla realizzazione degli interventi a domicilio anche con insegnanti di altre classi e di scuole viciniori, previa definizione di intese tra i dirigenti scolastici delle scuole del territorio.

In linea generale, i progetti devono prevedere un monte ore massimo di lezioni a domicilio così ripartito:

- scuola primaria: 4 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di I grado: 5 ore settimanali in presenza
- scuola secondaria di II grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza

Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.

In riferimento alla necessità della frequenza scolastica di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, di cui al decreto legislativo n. 62 del 2017, si fa presente che tutti i periodi svolti in istruzione domiciliare e/o ospedaliera, purché documentati e certificati, rientrano a pieno titolo nel tempo scuola e che, quindi, non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedale in cui sia presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con il docente coordinatore in servizio presso l'ospedale per concordare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo quanto precisato dall'art. 23 del citato decreto lgs. n. 62/2017.

Si rammenta, al riguardo, di tener conto delle indicazioni della C.M. 43/2001: "Per quanto riguarda il rapporto tra scuola ospedaliera e scuola di provenienza appare necessario ribadire la pariteticità di tale rapporto e la necessità di scambio di informazioni e dati. Qualora l'alunno abbia frequentato per periodi temporalmente rilevanti la scuola in ospedale, questa trasmette alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato che è stato attuato,



RESP. COORD. TECNICO AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ USR
DIR. TECNICO PIERANGELA DAGNA
DIRIGENTE: LEONARDO FILIPPONE

RIFERIMENTO: PAOLA DAMIANI
TEL. 011 -5163605
E-MAIL: DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

nonché in merito alla valutazione periodica e/o finale (...) La pariteticità impone comunque alla scuola di appartenenza di tenere conto delle valutazioni effettuate dalla scuola ospedaliera”.

Il “servizio di istruzione domiciliare è e rimane temporaneo, muove dal principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti e, tuttavia, non può costituire che una “doverosa eccezione” rispetto alla regola, a pena di privare il processo formativo dell’indispensabile valore aggiunto dell’apprendere in gruppo, cioè nella classe, organizzazione strutturata per la formazione e l’educazione delle persone” (Circolare SiO e ID - Indicazioni post workshop e Piano risorse di cui al DM MIUR n. 351-2014).

Procedura di attivazione del servizio di Istruzione Domiciliare e modulistica:

- Il Dirigente Scolastico dispone l’attivazione del Servizio di Istruzione Domiciliare a seguito della richiesta della famiglia e dopo puntuale verifica della presenza delle condizioni e dei requisiti essenziali
- La scuola provvede pertanto all’acquisizione dei documenti previsti (modulo di richiesta della famiglia - **Allegato 1-** e certificazione medica – **Allegato 2**) e all’elaborazione del Progetto di Istruzione Domiciliare (**Allegato 3**).
- La scuola procede all’attivazione del percorso domiciliare progettato, con tempestività
- La scuola inoltra la modulistica acquisita (allegata alla presente nota), debitamente compilata, all’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e alla scuola polo regionale IC PEYRON, ai seguenti indirizzi:

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE - UFFICIO IV

Email: drpi.ufficio4@istruzione.it

SCUOLA POLO REGIONALE IC PEYRON di TORINO

Email: TOIC8A200N@istruzione.it

Sitoweb: icpeyron.edu.it

Finanziamenti

L’Ufficio Scolastico Regionale, unitamente alla scuola polo regionale, provvederà ad attribuire un contributo in relazione al costo a consuntivo del progetto effettivamente realizzato e documentato da ciascuna istituzione scolastica.

Il contributo sarà corrisposto solo a conclusione di tutti i progetti annuali, in relazione all’effettivo stanziamento di fondi da parte del MIUR e a seguito della

RESP. COORD. TECNICO AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ USR
DIR. TECNICO PIERANGELA DAGNA
DIRIGENTE: LEONARDO FILIPPONE

RIFERIMENTO: PAOLA DAMIANI
TEL. 011 -5163605
E-MAIL: DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

presentazione della dichiarazione di consuntivo, da inviare allo scrivente Ufficio e alla scuola polo regionale, utilizzando il modulo appositamente predisposto che sarà inviato a tutte le scuole a fine anno scolastico.

Si precisa che con le risorse finanziarie assegnate dall'USR potranno essere retribuite soltanto le ore di effettivo insegnamento extra curricolare. Non potranno quindi essere oggetto di compenso le attività di coordinamento ed eventuali indennità di missione. Ovviamente tali compensi – qualora ammissibili e ritenuti necessari – potranno essere liquidati dalle singole scuole attingendo alle proprie risorse.

Servizio di Istruzione Domiciliare e disabilità

Il servizio di Istruzione Domiciliare non va confuso con le situazioni di disabilità, per le quali, il riferimento è la legge 104/1992 e s.m.i.

Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili, infatti, è possibile soltanto nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia "aggiuntiva" rispetto a quella per la quale è stata riconosciuta la condizione di disabilità, che comporti un ricovero o un impedimento temporaneo alla frequenza scolastica.

Nelle altre situazioni di non frequenza, correlate alla condizione di disabilità, il Consiglio di classe individuerà nell'ambito del P.E.I. – Piano Educativo Individualizzato, coerentemente con la situazione dell'alunno, con i suoi bisogni e con le sue potenzialità, le modalità più idonee per eventuali interventi temporanei anche a domicilio, che utilizzino il docente di sostegno e/o i docenti della classe per l'intervento personalizzato e individualizzato (al di fuori dai percorsi di Istruzione Domiciliare "ordinario" in oggetto).

Si ricorda che la Legge n. 104/1992 costituisce un imprescindibile punto di riferimento per gli interventi a favore delle persone con disabilità. All'art. 12, comma 2, afferma che: " è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie" e al comma 3: "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione". Inoltre, l'art. 14, relativo alle modalità di attuazione dell'integrazione, evidenzia che per favorire il processo di apprendimento e di integrazione, le attività educative e didattiche possono essere organizzate secondo il criterio della flessibilità in relazione alla programmazione scolastica individualizzata.

Nel sottolineare l'importanza e il diritto all'istruzione domiciliare per gli allievi in situazione di malattia, anche al fine di favorire la continuità didattica, educativa e

RESP. COORD. TECNICO AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ USR
DIR. TECNICO PIERANGELA DAGNA
DIRIGENTE: LEONARDO FILIPPONE

RIFERIMENTO: PAOLA DAMIANI
TEL. 011 -5163605
E-MAIL: DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
UFFICIO IV

CORSO VITTORIO EMANUELE II, 70, 10121 - TORINO (TO)
PEC: DRPI@POSTACERT.ISTRUZIONE.IT ; WEB: HTTP://WWW.ISTRUZIONEPIEMONTE.IT/
CF: 97613140017 ; CODICE FE: 8MXTUA ; CODICE IPA: M_PI ; AOODRPI

relazionale, si ringraziano i Dirigenti e tutto il personale scolastico per la cura e l'attenzione manifestate sinora e si confida nella consueta collaborazione.

Si rende noto, infine, che sono in fase di organizzazione, incontri territoriali provinciali e interprovinciali di formazione e informazione sul servizio di Istruzione domiciliare e Scuola in Ospedale.

Allegati:

- 1) Richiesta da parte della scuola di attivazione progetto istruzione domiciliare
- 2) Richiesta da parte della famiglia di attivazione progetto istruzione domiciliare
- 3) Progetto di Istruzione Domiciliare
- 4) Elenco delle Istituzioni Scolastiche piemontesi presso le quali è attivata una sezione di scuola ospedaliera

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca



RESP. COORD. TECNICO AREA INCLUSIONE E DISABILITÀ USR
DIR. TECNICO PIERANGELA DAGNA
DIRIGENTE: LEONARDO FILIPPONE

RIFERIMENTO: PAOLA DAMIANI
TEL. 011 -5163605
E-MAIL: DRPI.UFFICIO4@ISTRUZIONE.IT